

● Vincenzo Todisco (testo)  
Aurelio Todisco (illustrazioni)

*Il  
racconto*

## LA FUGA DEL CLOWN

Wie ein alter Clown seinem Schicksal entkam or a story dans la Babel du cirque

Salve, je m'appelle Gio, che poi in italiano sarebbe Giorgio, en français on me nomme George, auf Deutsch sagen sie Georg zu mir, in English on écrit George like in French, but you pronounce it differently, e lasciamo stare tutte le altre lingue, die man in diesem Zirkus spricht. Sono un nano. Lavoro qui al circo Sultano da quando ero bambino. Ci sono nato in questo circo. Mio padre è stato il più grande clown di tutti i tempi. Und er sagte immer zu mir: "Se lavori in un circo, abituati a sentire il tuo nome in tutte le lingue, oui, dans toutes les langues. Mon père me disait toujours *mon vieux*, même quand j'étais un enfant." Deshalb habe ich eines Tages gesagt: "Nennt mich einfach Gio". Gio passt zu allen Sprachen. I circhi sono sempre stati una babele, il nostro non fa eccezione. Hier arbeiten Künstlerinnen und Künstler aus der ganzen Welt und jeder spricht seine eigene Sprache. Per questo quando parlo, le lingue le mischio un po' tutte. Je ne peux rien y faire. Qui ci parliamo così. Und es klappt.

Anch'io avrei voluto fare il clown, mio padre mi aveva insegnato tutti i trucchi del mestiere, ma poi è arrivato

l'impresario, il Direktor Ruchmann, der mich zu seinem Gehilfen degradiert hat. It was a great humiliation for me. Ma questa notte mi prenderò la mia rivincita, ihr werdet es sehen. Vorerst aber muss ich euch ein paar Dinge über den Zirkus Sultano verraten.

Vi siete mai chiesti dove vanno a finire i clown quando sono troppo vecchi per far ridere la gente nel circo? Das ist eine gute Frage. Nelle case per anziani i clown non ce li vogliono perché o sono troppo tristi o fanno troppo ridere gli altri anziani. E quando gli anziani ridono troppo può succedere che il loro cuore non regga. Deshalb landen die alten Clowns hier bei uns, aquí en el Circo Sultano. On est un petit cirque dans la banlieue, un po' squallido e senza troppe pretese. L'impresario, Direktor Ruchmann, è un omone burbero e severo. Er stammt aus einer deutschen Zirkusfamilie. Irgendwann hat er genug bekommen von Nebel und Regen und hat sich einen Traum erfüllt: Seinen eigenen Zirkus im Süden. Er hat seine Sachen gepackt, ist hierher gefahren und hat sich diesen maroden Zirkus gekauft. Une bonne affaire? Pas du tout.

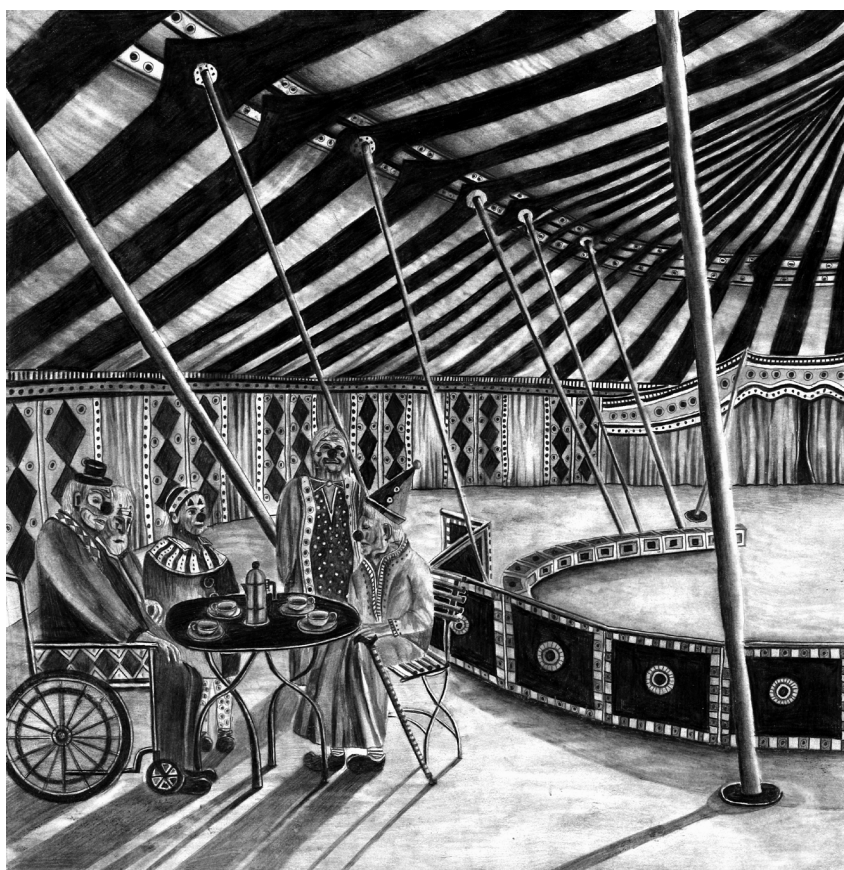
Le cose non sono mai andate bene perché Direktor Ruchmann, hier nennt man ihn den Impresario, non ci sa fare. Niemand kennt den Herrn Direktor besser als ich. Ich bin der Zirkuszwerger und muss mich um alles kümmern und immer den Kopf hinhalten, wenn er wieder einmal schlecht gelaunt ist. Als er den Sultano übernommen hat, stand ich kurz davor, den Clown numero uno zu werden, aber Ruchmann hat das anders gesehen.

Er ist einfach zu streng, grimmig, streitsüchtig und verlangt Unmögliches von seinen Artisten. Als die Einnahmen ständig sanken, hatte er die Idee, aus seinem Zirkus ein Altersheim für ausgemusterte Clowns zu machen. Er besprach seine Idee mit dem Zentralrat des Zirkusdachverbands und die waren froh, endlich eine Lösung für die ausgemusterten Clowns gefunden zu haben. Voilà!

Gli pagano duemila soldi all'anno per ogni vecchio clown che accoglie nel suo circo e con quei soldi lui ci campa un mese. Ergo deve sempre avere minimo sei vecchi clowns. Es ist eine einfache Rechnung. Wenn ein alter Clown stirbt, muss Ruchman einen anderen finden o deve mandare in pensione uno dei suoi. Al momento il circo Sultano ospita cinque clown in pensione. Messi assieme avranno quattrocento anni. Quello a sinistra sulla sedia a rotelle è un vecchio clown inglese. Si chiama Jack. He is always grim and bad-tempered, because he cannot walk anymore and feels useless. Er ruft immer: "You're all worthless!". Für den alten Jack sind alle Artisten des Zirkus Sultano Nichtsnutze et s'il pouvait, il mettrait feu à la tente.

Gli altri clown al bordo della pista ridono a crepapelle quando Jack urla in quel modo. Ognuno di loro, l'ho già detto, viene da un paese diverso, ma si sa che la lingua dei clown è universale e se proprio non funziona, si capiscono a gesti.

Quello con la barba bianca viene dalla Francia. Un tempo lavorava dans le magnifique Cirque Royal de Paris ed era conosciuto in tutto il mondo. Sein Name ist Gaston et à une époque il a été un vraiment grand clown. Succedeva che durante lo spettacolo bisognava portare via la gente in barella perché non riusciva più a smetterla di ridere. Ella necesitaba ser ventilada, sonst wären die armen







Kerle verstickt vor lauter Lachen. Gaston un tempo viveva per far ridere la gente, aber jetzt lachen sie ihn nur noch mehr aus.

Poi c'è Fadri, l'unico clown di fama internazionale a parlare il romancio. Fadri è figlio di contadini, un po' si vede ancora, da come si muove e come parla. È cresciuto in Engiadina. Da ragazzo la sera si metteva davanti alla fontana del villaggio e faceva delle acrobazie, den Handstand, il salto mortale, such things. Un giorno passa un imprenditore russo e gli dice che vuole farlo diventare famoso. "Следуйте за мной!", hat ihm der Russe gesagt. "Ich soll dir folgen?», staunte Fadri, der schon damals ein Sprachbegabter war. Er ist nach Hause gerannt und hat den Vater gefragt, was er davon halte. «Fo che cha tü voust», hat ihm der Vater geantwortet, der schon lange den Glauben ans Glück aufgegeben hatte. Und Fadri ist dem Russen tatsächlich gefolgt. Si dice che da lì Fadri sia andato a lavorare in un circo americano. Io l'ho visto arrivare quando aveva trent'anni e non sembrava per niente uno che avesse visto l'America. Diceva: "Allegra, eau sun il clown Fadri" e poi faceva una capriola.

Poi c'è Rüdiger, il clown tedesco, che da quando l'hanno portato in questo posto, non si è mai più seduto, è sempre rimasto, in piedi, anche per dormire, el fo que per protesta. «Er verdankt mir so viel», dice Rüdiger quando si parla dell'impresario, «und jetzt hält er mich hier wie ein altes Möbel.»

E infine c'è Eusebio, il clown con il cappello da mago, di cui non si sa bene da dove venga. Parla un po' tutte le lingue e nessuna. Alcuni dicono che sia l'unico clown a esprimersi in Esperanto, o tal vez es algún tipo de español, wer weiss. Ruchmann lo aveva preso proprio per questo, faceva ridere solo a parlare: "Mido ridme locutan zi ba ner" bedeutete für ihn: "Schau, wie blau der Himmel ist", und er sagte das auf eine Art, dass sich die Leute die Bäuche halten mussten vor Lachen.

E poi naturalmente ci sono gli altri artisti, i giocolieri, la trapezista, il prestigiatore,

il domatore di tigri e il mago, alles, was es für einen Zirkus braucht.

Tra tutti quanti, dopo di me, Pedro è il più vecchio. Al momento Pedro è ancora il clown Nummer eins, ma l'impresario sta per mandarlo in pensione, das bedeutet qu'il veut le mettre hors service. Infatti senza dire niente a nessuno Ruchmann ha ingaggiato un clown giovane. Mi è antipatico, quel tipo, è un buono a niente, fa lo spavaldo e ha un modo di far ridere che a me fa solo piangere.

Deswegen schneidet Pedro dieses traurige Gesicht. Er weiss genau, dass er noch diese Nacht ausgemustert wird. Pedro ist ein besonderer Clown. Er hat diese kultivierte Art, die Leute zum Lachen zu bringen. C'est le seul clown au monde qui sait faire rire en se servant uniquement de la tristesse. Ich mag den alten Pedro, er ist ein braver Junge, er verdient es nicht, einfach so auf die Seite geschoben zu werden. "You'll end up like all the other old clowns, Pedro!", gli dice da tempo quella canaglia di Jack, ma Pedro non fa una piega. E anche Gaston non è da meno: «Tu es un vieux fou», dice a Pedro, «si tu crois que tu pourras t'en échapper». «El ha uschè raschun», gli dà ragione Fadri, "ün bel di as es memma vegl e alura addio!". Pedro rimane tranquillo: "Ihr werdet sehen, ich ende nicht wie ihr!"

A completare la truppa del circo Sultano c'è la donna cannone. Si chiama Molly. Insieme a Pedro lei è l'attrazione più grande del circo. Molly viene dalla Finlandia e quando non vuol farsi capire, parla la lingua di quel paese. Jeden Abend steckt man sie in den Kanonenlauf und jagt sie dann durch die Luft. Le public bat des mains, pleure et rit. It's a great spectacle!

«Ei tässä ole mitään nauramista.», sagt Molly. «Natürlich gibt es da nichts zu lachen, Molly, wenn man dich, so schwer wie du bist, durch die Luft schiesst», sagt Pedro, «die Zirkuswelt kennt keine Gnade. Guarda me: come è triste essere vecchi, non ti vuole più nessuno, soprattutto se sei un clown, perché non fai più ridere.»

Pedro und Molly sind alte Freunde. Sie haben damals zusammen beim Zirkus angefangen. Molly sieht es nicht gern, wenn ihr Freund Pedro traurig ist. Ich habe ihr gesagt: «Molly, tu es la seule qui peut l'aider, die einzige, die Ruchmann eine auswischen kann». «Glaubst du, Gio?», hat sie mich etwas skeptisch gefragt. «Mais oui!». Le ho spiegato cosa doveva fare, le ho detto che lei è l'unica di cui si fidi il vecchio Pedro. Mi ha ascoltato attentamente e poi, fissandomi con i suoi occhioni blu, mi ha detto: "Ok, Gio, I'll do it! Tämä moukka ansaitsee opetuksen!" "Und ob Ruchmann, dieser Grobian, eine Lektion verdient», habe ich gesagt, «mais il faut se presser, Molly, es muss heute Nacht sein». Sie ist sofort zu Pedro gegangen und hat ihm gesagt: "Pedro, mon ami, c'è un solo modo per tirarti fuori da qui, devi riuscire a saltare sul treno". Genau, der Zug, er fährt ein Mal im Jahr nahe am Zirkuszelt vorbei. È il treno che fa il giro del mondo, ci mette un anno. Passa di qui la sera del 30 giugno, il primo luglio per lui ricomincia l'anno et on repart pour un nouveau tour. "Wenn du den Zug verpasst", spiega Molly, "dann ist es vorbei, dann landest du mit den anderen am Rande der Manege und wartest auf dein Ende." Pedro non sarebbe il primo clown che prova a saltare su quel treno, ma è il primo che potrebbe farcela. Gli altri sono troppo acciaccati per prendere un treno in corsa. It's not an easy feat. Il treno non si ferma, bisogna correre, bisogna saltarci sopra. "Tu hai le gambe buone, ce la puoi fare", ermunterebbe Molly den ungeschlüssigen Pedro.

L'impresario conosce benissimo la storia del treno. Ci sono già stati dei clown che ci hanno provato, aber keiner hat es geschafft. Es ist einfach zu weit bis zu den Schienen, und der Zug fährt nur in der Kurve langsamer, das dauert vielleicht eine halbe Minute, no más. Trotzdem will der Impresario Ruchmann auf Nummer sicher gehen. Keiner seiner alten Clowns darf ihm davonlaufen, das würde zweitausend soldi weniger im Jahr bedeuten, per lui sono una bella somma che compensa gli scarsi incassi del circo.



Così Ruchmann predispone tutto affinché la sera del 30 giugno non possa succedere niente. Quella è sempre la sera in cui scarta un clown, weil dann die neue Saison beginnt, come questa notte, che metterà da parte Pedro. Molly però ha capito bene: "Täytyy huomioida junan ensimmäinen vihellys", flüstert sie Pedro ins Ohr. «Der erste Pfiff des Zuges?», staunt Pedro. "Sì", sagt Molly, "quando senti il primo fischio, al filo de la medianoche, quando il cannone farà booom, vuol dire che devi tenerti pronto. Wenn du den zweiten Pfiff hörst, musst du aus dem Zelt gehen, al terzo devi cominciare a correre and on the fourth you have to jump. Si tu ne sautes pas au quatrième sifflet, tu es perdu, tu n'arrives pas à attraper le train». Ma l'impresario è furbo, ha programmato lo spettacolo in modo tale che a mezzanotte in punto farà rullare i tamburi, proprio nel momento in cui Molly uscirà dalla bocca del cannone. Il cannone farà booom esattamente al primo fischio del treno e lo coprirà. Nessuno lo sentirà. "Wenn sie mich in die Kanone stecken, musst du bereit sein", sagt Molly. Und sie fährt weiter: «Poi, genau um Mitternacht, sentirai boom e vorrà dire che il treno avrà fatto il primo fischio. Sentirai il boato del pubblico e l'applauso, vorrà dire che starò già volando. Und genau dann, wenn ich schon durch die Luft fliege, musst du losrennen. «E il terzo, e il quarto, quelli non li sentirò? L'applauso del pubblico dura più di un minuto, sarà fortissimo», sagt richtigerweise Pedro. "Darüber musst du dir keine Sorgen machen", lo rassicura Molly, "du wirst die anderen Pfiße hören, vertrau mir!»

Bene. Eccoci alla sera dello spettacolo del trenta giugno. È stata una giornata faticosa. Nel tendone c'è il pienone. L'impresario è contento. Tutto procede per il meglio. Per sicurezza mi ha dato l'ordine di rinchiudere i clown vecchi nella roulotte, non si sa mai. Die Vorstellung beginnt um zweiundzwanzig Uhr. Pedro fa la sua esibizione e per la prima volta il clown giovane fa più ridere di lui. Alle wissen, dass es Pedros letzte Vorstellung gewesen ist. Ruchmann schickt den jungen Clown ein zweites Mal in die Manege, damit er noch mehr Applaus bekommt. Jetzt hat er seinen neuen Clown. Y su nuevo retirado. E i duemila soldi.



Ormai mancano pochi minuti alla mezzanotte. Si prepara il numero della donna cannone. Faccio segno a Pedro e lui capisce. Si apposta davanti all'entrata. Booom fait le canon, midnight, cela signifie que le train a sifflé une première fois. Molly esce dalla bocca del cannone e c'è subito il boato del pubblico e l'applauso. Deuxième sifflet, io mi metto davanti a Ruchmann per distrarlo, mentre Pedro si precipita fuori dal tendone. Und als er dort draussen steht und auf den dritten Pfiff wartet, verstummt drinnen plötzlich das Raunen des Publikums. Sta succedendo una cosa inaudita, incroyable, amazing, da na craier. La donna cannone, che di solito atterra malamente nella rete, adesso sta ancora salendo di quota, una traiettoria mai vista prima. Ja, unglaublich, sie schwebt noch in der Luft. Lei così enorme si è fatta leggera, leggerissima, vola. Il pubblico ammutolisce. On entend le troisième sifflet. Io mi arrampico sulla scala del trapezio, salgo fino in cima e caccio fuori la testa dal tendone. Vedo Pedro che si è messo a correre e raggiunge il treno che fila via veloce. Dentro, Molly sta ancora volando, con una mano prima sfiora la mia e poi tocca la punta del tendone e rimane sospesa lassù come se fosse una piuma. Oder wie ein Schmetterling. Es un momento de poesia. Non si sente volare una mosca. Poi, lentamente, Molly comincia a planare verso il basso, verso la rete. Draussen pfeift der Zug zum vierten Mal. La donna cannone atterra, doucement. Il pubblico, che fino a quel momento non ha fiato, scoppia in un applauso strepitoso. Alle stehen auf. Standing ovation! Da quassù riesco a vedere Pedro che è saltato sul treno. "Adieu, mon vieux", grido alzando la mano. Solo adesso Ruchmann mi vede. Mi urla: "Verdammt, wieso hat man den Zug gehört? Gio, descends de là et cherche-moi ce vieux Pedro que je dois lui parler!" Und ich, anstatt hinunterzusteigen und dem Gran Capo zu gehorchen, beginne zu lachen, comme un fou. E più rido, più Ruchmann si arrabbia. Prende la frusta e cerca di colpirmi, ma la frusta è troppo corta, e allora rido più forte. Et maintenant c'est aussi le public qui rit, tout le monde rit, und ich strecke immer wieder den Kopf aus dem Zelt, chiamo «adieu Pedro, adieu mon vieux, adieu!», immer weiter so, bis ich den Zug nicht mehr sehen kann

